

Riconosciuta solo l'occupazione abusiva al Casoretto
Cadono le accuse di ricettazione, furto e abusi edilizi

Il pretore assolve il Leoncavallo

GIAMPIERO ROSSI

■ Condenne minime per i militanti del Leoncavallo processati in pretura per gli illeciti contestati nel periodo in cui il centro sociale aveva sede nell'area dismessa del quartiere Casoretto.

Ieri pomeriggio è stata pronunciata la sentenza che condanna undici militanti del centro a un mese di reclusione (con il beneficio della condizionale e con l'attenuante del particolare valore morale e sociale dell'azione del Leonca) per il reato di occupazione abusiva dell'area di via Mancinelli. Assoluzione «perché il fatto non sussiste» o «perché il fatto non costituisce reato» per quanto riguarda gli altri capi d'accusa sostenuti in aula dal pubblico ministero Fabio Roia: furto di acqua potabile (per effetto di allacciamenti «artigianali» alla rete idrica milanese), abusi edilizi, organizzazione illegale di spettacoli e ricettazione di una motosaldatrice.

Per questi fatti il Comune si era costituito parte civile al processo e aveva anche formulato, tramite i suoi legali, la richiesta di risarcimento danni per sette miliardi e 900 milioni, ma per effetto della sentenza di ieri nelle casse di Palazzo Marino non è prevista neanche una lira del Leoncavallo perché tutti gli imputati sono stati assolti dai reati che avrebbero comportato un risarcimento il dispositivo del pretore contiene implicitamente un'altra indicazione: il giudice ha di fatto respinto la tesi del pubblico ministero secondo la quale il centro sociale Leoncavallo sia gestito da un comitato formato da un gruppo ristretto di persone. Complessivamente, per tutti i capi d'accusa contestati, il pm Roia aveva chiesto per gli undici imputati pene superiori ai due anni di reclusione. Anche per questo, perché la sentenza potrebbe rappresentare un precedente per i numerosi procedimenti che vedono imputati i leoncavallini, il pm Fabio Roia ha già preannunciato ricorso in appello contro la sentenza.

Ma anche i militanti del centro sociale hanno manifestato l'intenzione di impugnare la sentenza per motivi politici: «Non possiamo fare altro che prendere atto di questa sentenza, contro la quale ricorremo in appello - scrivono in una nota di commento - e inserirla nel panorama più ampio dei processi a carico nostro e del movimento milanese, 43 per l'esattezza, che evidenziano l'attacco tutto politico di una parte della procura presso la pretura contro i centro sociali e qualunque realtà autogestita». Aperti davanti alla pretura o al tribunale di Milano, infatti, rimangono procedimenti aperti nei confronti di numerosi militanti del Leonca, a partire da quello per i disordini del settembre 1994 in piazza Cavour.

Ieri pomeriggio il palazzo di giustizia era presidiato da molti agenti delle forze dell'ordine, nel timore di possibili disordini conseguenti alla lettura della sentenza. Ma tutto si è svolto in un clima piuttosto tranquillo e in aula le manifestazioni dei leoncavallini si sono limitate agli slogan che sono risuonati nel buio e deserto corridoio del piano terra.

Forza Italia si «appropria» di una festa a San Vittore

È stata l'associazione volontaria milanese «Gli altri» e non il coordinamento regionale di Forza Italia ad organizzare ieri nella sezione femminile del carcere di San Vittore, un «momento ricreativo» per le detenute e i loro bambini in occasione delle festività natalizie. L'iniziativa era stata annunciata in un comunicato di Forza Italia come «festa musicale» per le detenute e i loro bambini, alla quale avrebbero dovuto partecipare, fra gli altri, anche i cantanti Iva Zanicchi e Memo Remigi. Ieri però il direttore della casa circondariale di San Vittore Luigi Pagano, ha precisato che si è trattato appunto «non di manifestazione musicale» ma «unicamente di un momento ricreativo per le detenute», offerto dall'associazione «Gli altri» e non da un partito politico.

«È stata una cosa molto bella - ha detto la vice presidente dell'associazione Lucia Russo -. Allo spettacolo hanno preso parte circa 120 detenute e i loro bambini. Abbiamo portato tanti regali, perché vogliamo che siano le detenute a fare i pacchi natalizi per le loro famiglie». Iva Zanicchi ha comunque promesso alle ospiti del carcere che ritornerà a trovarle nei prossimi mesi per offrire loro uno spettacolo intero: «Iva show».



La demolizione del vecchio Leoncavallo

Grazzani

OGGI

FARMACIE

Diurne (8.30-21): via Larga, 6; via Ausonio, 19 (ang. via Cesare da Sesto); corso Garibaldi, (ang. via Pontaccio 22); via Viviani 2, (via della Liberazione); via Respi 23, (V.le via M. Gioia); via Imbonati, 61; via Cinque Maggio, 1; via Casale 7, (ang. Alz. Naviglio grande); via Boifava 31/B, (piazzale Sopraelevato); corso Lodi, 62; corso Buenos Ayres, 55; via Padovana, 144; via Porpora, 169; viae Romagna, 25; corso Concordia 16, (piazza Risorgimento); viae Umbria, 109; via Lorenteggio, 22; via Marghera, 18 (ang. via Ravizza); via F.lli Zoia, (ang. via P. Marchesi 5); via Delle Betulle, 36/C; via Alcuino 18, (p.le Damiano Chiesa).
Notturne (21-8.30): Piazza Duomo, 21 (ang. via Silvio Pellico); via Boccaccio, 26; piazza Cinque Giornate, 6; viale Fulvio Testi, 74; corso San Gottardo, 1; Stazione Centrale (Galleria Carozze); corso Magenta, 96; corso Buenos Aires, 4; piazza Argentina (ang. via Stradivari, 1); viale Lucania, 10; viale Ranzoni, 2; via Canonica, 32; piazza Firenze (ang. via R. Di Laura, 22).

Guardia Medica 24 ore: tel. 34567.

EMERGENZE

Comune 6236 - Questura 62261 - Polizia 113 - Carabinieri 112/6289 - Vigili del fuoco 115/34999 - Croce Rossa 3883 - Polizia Stradale 32678 - Vigili Urbani 77271 - Emergenza ospedali e ambulanze 118 - Centro antiveneni 66101029 - Centro ustioni 6444625 - Centro Avis 70635201 - Guardia ostetrica Mangiagalli 57991 - Soccorso violenza sessuale (Mangiagalli) 57.99.55 - Guardia ostetrica Melloni 75231 - Guardia medica permanente 3883 - Pronto soccorso ortopedico 583801 - Telefono amico 6366 - Amicotel 700200 - Telefono azzurro 051/261242 - Centro bambino maltrattato 6456705 - Casa d'accoglienza della donna maltrattata 55015519 - Telefono donna 809221 - Centro ascolto problemi alcolcorrelati 33029701 - Viabilità autostrade 194

NATALE

NEI SUPERMERCATI COOP TROVERAI UNA BONTÀ CARICA DI CONVENIENZA!

offerta valida fino al 31 dicembre salvo esaurimento scorte

Ecco alcuni esempi:

PANETTONE MOTTA astuccio, kg. 1 6.980	ASTI CINZANO DOCG, cl. 75 (il lt. 7.666) 5.750	PATE' ROSCIO gr. 200 (il kg. 17.000) 3.400
PANETTONE VERONA BAULI senza conditi, kg. 1 6.980	CHAMPAGNE VEUVE CLIQUOT cl. 75 (il lt. 42.640) 31.980	INSALATA RUSSA ROSCIO il kg. 8.750
PANDORO COOP astuccio, kg. 1 5.990	WHISKY CHIVAS REGAL cl. 70 (il lt. 37.000) 25.900	TORTELLINI COOP gr. 250 (il kg. 9.160) 2.290
PANDORO BAULI astuccio, kg. 1 6.980	PARMIGIANO REGGIANO AMBROSI il kg. 22.900	TORTA ROMANTICA ALGIDA gr. 400 (il kg. 10.875) 6.350
DOLCE TARTUFATO MOTTA kg. 1 11.980	PROSCIUTTO S. DANIELE il kg. 36.450	TACCHINA INTERA il kg. 3.400
TORRONE SPERLARI alla nocciola, classico o tenero gr. 250 (il kg. 21.280) 5.320	SALMONE CANADESE busta, gr. 200 (il kg. 49.900) 9.980	ARANCE NAVEL Prodotti con Amore in rete il kg. 1.280
PINOT DI PINOT GANCIA cl. 75 (il lt. 6.560) 4.920	ZAMPONE PRECOTTO UNIBON gr. 900 (il kg. 13.500) 12.150	FUNGHI CHAMPIGNON Prodotti con Amore il kg. 3.780